



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale  
Servizio IV

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, recante "Regolamento recante norme di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**VISTO** il decreto ministeriale 20 luglio 2009, recante "Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, recante legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

**VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

**TENUTO CONTO** che a seguito delle comunicazioni effettuate nel gennaio 2011 al Ministero del lavoro per il tramite degli appositi sistemi telematici sono risultati n. 57 posti su base nazionale da destinare all'assunzione delle categorie protette di cui all'articolo 1 della legge n. 68 del 1999;

**VISTA** la circolare n. 6/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - e in particolare il punto 4 il quale, da un lato, prevede che *"In merito all'ambito di intervento del divieto di assumere, si ritiene siano esclusi dal divieto le categorie protette, nel limite del completamento della quota d'obbligo. Trattasi di una categoria meritevole di tutela in quanto rientrante tra le fasce deboli della popolazione che rimane normalmente esclusa dai blocchi e dai vincoli assunzionali, attesa l'esigenza di assicurare in maniera permanente l'inclusione al lavoro dei soggetti beneficiari della normativa di riferimento"* e, dall'altro, che *"..la mancata copertura della quota d'obbligo riservata alle categorie protette è espressamente"*



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed  
il personale  
Servizio IV

*sanzionata sul piano penale, amministrativo e disciplinare secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, della legge 12 marzo 1999 n. 68*;

**VISTO** il decreto direttoriale del 4 maggio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale n. 55 del 12 luglio 2011, con il quale è stata bandita una selezione pubblica per l'assunzione nel profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari della Prima area - fascia retributiva "F1" di n. 57 unità di personale disabile, nei limiti della quota d'obbligo di cui alla legge n. 68 del 1999;

**VISTO** l'articolo 2, commi 8-bis e 8-quater, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25;

**CONSIDERATO**, particolare, che, ai sensi dell'articolo 8-quater del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, "alle amministrazioni che non abbiano adempiuto a quanto previsto dal comma 8-bis entro il 30 giugno 2010 è fatto comunque divieto, a decorrere dalla predetta data, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi contratto";

**VISTO**, altresì, l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, in tema di "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche", in base al quale "le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette";

**RILEVATA**, alla luce della normativa sopra richiamata, la necessità di porre in essere adeguati approfondimenti istruttori al fine di verificare la legittimità del citato decreto direttoriale 4 maggio 2011, recante bando di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 57 unità di personale disabile nel profilo professionale di "Addetto ai servizi ausiliari" della Prima Area - fascia retributiva "F1";

**VISTA** la legge 7 agosto 2001, n. 241 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 21-quater, comma 2;

## DECRETA:

### Art. 1

1. L'efficacia del decreto direttoriale 4 maggio 2011 - recante bando di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di personale nel profilo professionale di "Addetto ai servizi ausiliari" della Prima Area - fascia retributiva "F1", per 57 posti riservati alle categorie



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed  
il personale  
Servizio IV

protette di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pubblicato  
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale n.  
55 del 12 luglio 2011 - citato nelle premesse è sospesa sino al 30  
novembre 2011.

Il presente decreto direttoriale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale  
della Repubblica Italiana e sul sito Internet ed Intranet del Ministero per  
i beni e le attività culturali.

Roma, 27 SET. 2011

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Massimo GUARANY)

Rt